



**Politecnico  
di Torino**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
Corso di laurea magistrale in  
**INGEGNERIA INFORMATICA**

**Dipartimento di Automatica e Informatica**  
**Collegio di Ingegneria Informatica, del Cinema e Meccatronica**

Anno Accademico **2026/2027**

Emanato con D.R. n. 525 del 28/05/2026

## SOMMARIO

Art. 1 – Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali .....	3
1.1 Obiettivi formativi specifici .....	3
1.2 Sbocchi occupazionali e professionali .....	3
1.3 Profili professionali (codifiche ISTAT).....	6
Art. 2 – Requisiti di ammissione al Corso di Studio .....	8
Art. 3 – Piano degli Studi .....	10
3.1 Descrizione del percorso formativo .....	10
3.2 Attività formative programmate ed erogate .....	10
Art. 4 – Gestione della Carriera .....	11
Art. 5 – Prova finale .....	12
Art. 6 - Rinvii .....	13
6.1 Regolamento Studenti .....	13
6.2 Altri Regolamenti.....	13
Allegato 1 – Tabella delle Attività Formative .....	14

## Art. 1 – Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali

### 1.1 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica forma professionisti capaci di progettare, sviluppare, ingegnerizzare e gestire sistemi informativi complessi, integrando competenze in ambiti tecnologici, teorici e applicativi.

Gli ambiti principali di formazione includono:

- Cyber-physical systems e automazione industriale, per la progettazione e l'analisi di sistemi complessi, con attenzione a controllo, diagnostica, logistica e gestione della mobilità di veicoli, persone e beni;
- Sistemi digitali e embedded, con metodologie di descrizione hardware, ottimizzazione delle prestazioni, verifica della correttezza e affidabilità del prodotto;
- Grafica e multimedialità, con modellazione, rendering, architetture hardware per sistemi grafici, dispositivi interattivi e realtà virtuale, compressione e trasmissione di segnali audio e video;
- Applicazioni software, per progettare e gestire sistemi informativi aziendali e coordinare progetti software complessi;
- Reti di calcolatori e infrastrutture distribuite, inclusi cloud computing, High Performance Computing, sviluppo di applicazioni distribuite e gestione di reti e data center;
- Data analytics e intelligenza artificiale, per analisi di grandi moli di dati, algoritmi di machine learning e deep learning, elaborazione distribuita e tecnologie per big data;
- Interazione persona-computer, con progettazione di interfacce e sistemi centrati sull'utente, usabilità, prototipazione e principi di human-centered AI.

### 1.2 Sbocchi occupazionali e professionali

Di seguito sono riportati i profili professionali che il Corso di Studio intende formare e le principali competenze della figura professionale.

Il profilo professionale che il CdS intende formare	Principali funzioni e competenze della figura professionale
<p><b>Progettista di sistemi distribuiti, di rete, datacenter, e cloud</b></p>	<p><b>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale progettista di sistemi distribuiti, di rete e cloud progetta e realizza sistemi informatici complessi basati su calcolatori e dispositivi interconnessi in rete, quali sistemi aziendali, sistemi di operatori di telecomunicazioni e service provider, sistemi IoT (Internet of Things) connessi al cloud. Può operare a diversi livelli, a partire da quello infrastrutturale (per esempio, progettazione e dimensionamento di reti informatiche aziendali), fino a quello delle applicazioni (progettazione e sviluppo di sistemi software che operano su reti internet, intranet e piattaforme cloud).</p> <p><b>Competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale progettista di sistemi distribuiti, di rete e cloud nella sua attività deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definire la specifica dei requisiti e dell'architettura del sistema,</li> <li>• scegliere i componenti hardware e software,</li> <li>• definire la specifica e realizzare nuovi componenti da integrare,</li> <li>• identificare specifiche esigenze di sicurezza e protezione dei sistemi distribuiti,</li> <li>• garantire il soddisfacimento dei complessi requisiti di sistema e di utente che caratterizzano i sistemi distribuiti.</li> </ul> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b> Dipartimenti IT di aziende medio-grandi. Società di consulenza informatica e non. Società operanti in ambito cloud. Integratori di sistemi IoT. Operatori di telecomunicazioni e service provider. Costruttori di apparati di telecomunicazioni.</p>

<p><b>Progettista in ambito Computer Graphics e Multimedia</b></p>	<p><b>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale, di area graphics e multimedia, progetta e realizza sistemi e applicazioni grafiche e multimediali. L'attività può comprendere sia la realizzazione di sistemi e applicazioni che soddisfano vincoli di interattività sia piattaforme per lo sviluppo di contenuti multimediali off-line (ad esempio filmati in computer animation). Gli ambiti applicativi riguardano tutti i settori della grafica e del multimedia, dalle applicazioni Web all'entertainment, dalla realtà virtuale alle applicazioni di mixed e augmented reality.</p> <p><b>Competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale di area graphics e multimedia è in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare e sviluppare sistemi e applicazioni grafiche interattive,</li> <li>• utilizzare software commerciali (tool di modellazione e simulazione) per la creazione di animazioni in computer animation,</li> <li>• progettare e sviluppare algoritmi di elaborazione delle immagini attraverso anche tecniche di intelligenza artificiale,</li> <li>• progettare e sviluppare applicazioni di realtà virtuale e aumentata.</li> <li>• selezionare criticamente la combinazione più adatta di hardware, software e di soluzioni di rete per diversi scenari applicativi, dalle tecniche di codifica multimediali al paradigma trasmissivo (client-server o peer-to-peer), dal protocollo di rete alle tecniche di controllo della qualità di servizio, dal dimensionamento delle risorse al modo di misurare la qualità percepita dall'utente finale.</li> </ul> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b> Società di sviluppo software e produzione web, Società di pubblicità e marketing, Imprese multimediali o editoriali, anche nel settore della videoproduzione, Aziende che operano nel campo del trattamento delle immagini e della visione artificiale.</p>
<p><b>Progettista applicazioni software</b></p>	<p><b>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale in area software definisce l'architettura e progetta, a partire dalle specifiche, sistemi software complessi. Inoltre, l'ingegnere informatico pianifica e gestisce il progetto di sviluppo del prodotto o servizio software. I moderni sistemi sono dotati di una componente di interfaccia utente (web, mobile o tradizionale), di una parte di logica di business e di una base di dati; utilizzano piattaforme (hardware e sistemi operativi) disponibili e in genere standard, e si compongono tramite l'integrazione e adattamento di componenti software disponibili sul mercato. Gli ambiti applicativi sono quelli delle applicazioni di alto livello a supporto del funzionamento di aziende, organizzazioni, e pubblica amministrazione.</p> <p><b>Competenze:</b> L'ingegnere progettista di applicazioni software è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgere analisi dei requisiti di un sistema complesso,</li> <li>• valutare soluzioni alternative rispetto a requisiti funzionali e non funzionali (affidabilità, ergonomia, prestazioni, costo).</li> <li>• definire l'architettura e progettare sistemi software,</li> <li>• valutare e scegliere linguaggi e tecnologie di sviluppo, selezionare librerie e componenti software</li> <li>• effettuare la verifica ed il test del software.</li> </ul> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b> Dipartimenti IT di aziende medio-grandi. Società di consulenza informatica e non. Società di sviluppo software.</p>
<p><b>Progettista di sistemi di controllo e automazione industriale intelligenti</b></p>	<p><b>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</b> Il progettista di sistemi di controllo/automazione industriale intelligenti, si occupa della modellazione, dell'ottimizzazione e del controllo sia di applicazioni complesse (sistemi robotici, automotive ed aerospaziali, smart grids) sia dei processi produttivi di fabbrica con particolare attenzione all'integrazione tra la dinamica dei processi fisici (physical systems) e gli aspetti di computazione/comunicazione/controllo (cybernetics) che rappresenta uno degli elementi cruciali della cosiddetta quarta rivoluzione industriale.</p>

	<p><b>Competenze:</b> L'ingegnere informatico esperto di sistemi di controllo e automazione industriale intelligenti, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione e implementazione di algoritmi di ottimizzazione</li> <li>• stima e controllo, mirati alla gestione automatica di sistemi cyberfisici complessi e/o a carattere distribuito.</li> </ul> <p>Tali competenze sono applicabili a diversi contesti industriali (automotive, robotica, automazione di fabbrica, distribuzione dell'energia).</p> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b> Aziende nei settori industriali della robotica, aeronautica/aerospazio, automotive, produzione/distribuzione dell'energia. Aziende del settore industriali con esigenze di automazione della produzione.</p>
<p><b>Progettista di sistemi embedded</b></p>	<p><b>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale che opera come progettista di sistemi embedded progetta, a partire dalle specifiche, sistemi hardware/software tipicamente realizzati su un supporto hardware dedicato in grado di garantire il rispetto dei vincoli (tra i quali prestazioni, consumo, ingombro, affidabilità, costo) specifici dell'applicazione considerata. Gli ambiti applicativi riguardano tutti i settori di impiego di sistemi e apparati elettronici, tra i quali quelli legati ai sistemi di telecomunicazioni, biomedicali, automotive, avionici, domotici e più in generale ai sistemi legati all'Internet of Things (IoT).</p> <p><b>Competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale si occupa di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• integrare i componenti di base già progettati o comunque disponibili (Intellectual Properties - IP),</li> <li>• progettare nuovi componenti hardware (a livello di dispositivo, scheda, sistema),</li> <li>• identificare il Sistema Operativo più adatto allo scenario considerato e sviluppare il software di base (firmware) specifico dell'hardware utilizzato,</li> <li>• progettare applicazioni software sia in linguaggi ad alto livello sia in linguaggi assembler, tenendo conto dei vincoli esistenti (ad esempio in termini di normative e standard)</li> <li>• analizzare i compromessi tra HW e SW,</li> <li>• ottimizzare il progetto hardware integrando tecniche di collaudo e tenendo conto dei vincoli non funzionali legati ad esempio all'affidabilità e al consumo su tali sistemi è in grado di valutare il miglior compromesso tra parametri eterogenei quali prestazioni, consumo di potenza, costo e affidabilità.</li> </ul> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b> Aziende del settore dell'elettronica di consumo, automotive, biomedicale, avionica Aziende del settore industriale ad elevata componente tecnologica. Società di consulenza informatica.</p>
<p><b>Progettista di sistemi informatici per applicazioni di intelligenza artificiale e analisi dei dati</b></p>	<p><b>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</b> L'ingegnere informatico magistrale che ricopre il ruolo di data analyst svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizza i requisiti dei sistemi e dei processi di analisi dei dati,</li> <li>• progetta sistemi e processi informatici per l'estrazione, la trasmissione sicura, la memorizzazione, la visualizzazione e l'analisi di grandi moli di dati eterogenei,</li> <li>• sviluppa e implementa metodologie per la realizzazione dei processi di analisi dei dati,</li> <li>• utilizza e ridisegna algoritmi di machine learning e intelligenza artificiale per effettuare analisi sui dati, modelli predittivi e ottimizzazione di processi.</li> </ul> <p><b>Competenze:</b> Il data analyst ha la capacità di svolgere analisi dei requisiti, progettare sistemi informatici e processi di analisi dei dati, grazie alle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di sistemi IoT, e delle tecniche per la progettazione delle comunicazioni tra diversi dispositivi e la distribuzione della computazione edge/cloud</li> <li>• conoscenza dei sistemi distribuiti e delle basi di dati NoSQL utilizzati per raccogliere, memorizzare e analizzare grandi moli di dati eterogenei,</li> <li>• capacità di risoluzione di problemi data-driven,</li> <li>• conoscenza delle metodologie e dei linguaggi di programmazione utilizzati per realizzare applicazioni in ambito big data,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di algoritmi di machine learning, deep learning e intelligenza artificiale utilizzati per l'analisi dei dati.</li> <li>• capacità di integrare e riprogettare metodologie di learning e di intelligenza artificiale.</li> </ul> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b> Dipartimenti IT di aziende medio-grandi. Società di consulenza informatica e non. Società di sviluppo software. Grandi società con dipartimenti per l'analisi dati e la generazione di modelli predittivi. Società di sviluppo metodologie di intelligenza artificiale.</p>
--	--

Preparazione per la prosecuzione degli studi	Conoscenze necessarie per la prosecuzione degli studi
<b>Progettista di applicazioni software interattive</b>	<p><b>FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO:</b> L'ingegnere informatico magistrale che opera nella progettazione di applicazioni software interattive si occupa della progettazione, realizzazione e valutazione di sistemi digitali centrati sull'utente. Integra competenze tecniche e metodologiche per definire l'esperienza d'uso di applicazioni web, mobili, desktop e di sistemi anche basati sull'intelligenza artificiale. Opera lungo tutto il ciclo di vita del progetto, dalla definizione dei bisogni degli utenti alla prototipazione e validazione mediante metodi empirici e sperimentali.</p> <p><b>COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE:</b> L'ingegnere progettista di applicazioni software interattive è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare principi, metodi e tecniche della Human-Computer Interaction per analizzare e progettare sistemi digitali centrati sull'utente;</li> <li>• definire requisiti funzionali e di esperienza d'uso attraverso metodi qualitativi e quantitativi;</li> <li>• progettare e prototipare interfacce interattive, a vari livelli di fedeltà, utilizzando strumenti dedicati;</li> <li>• valutare usabilità, accessibilità e qualità dell'esperienza tramite sperimentazioni, studi con utenti e metriche oggettive;</li> <li>• progettare interazioni con sistemi intelligenti secondo i principi della human-centered AI.</li> </ul> <p><b>SBOCCHI PROFESSIONALI:</b> Aziende di sviluppo software e servizi digitali. Società di consulenza in ambito User Experience/HCI. Imprese tecnologiche che realizzano prodotti o servizi digitali interattivi. Centri di ricerca industriali e accademici su user experience, interfacce innovative e sistemi intelligenti.</p>

### 1.3 Profili professionali (codifiche ISTAT)

Con riferimento agli sbocchi occupazionali classificati dall'ISTAT, un/una laureato di questo Corso di Studio può intraprendere la professione di:

Codice ISTAT	Descrizione
2.1.1.4.1	Analisti e progettisti di software
2.1.1.4.2	Analisti di sistema
2.1.1.4.3	Analisti e progettisti di applicazioni web
2.1.1.5.2	Analisti e progettisti di basi dati

<b>2.2.1.4.2</b>	Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche
------------------	---

## Art. 2 – Requisiti di ammissione al Corso di Studio

Le norme nazionali relative all'immatricolazione ai corsi di Laurea Magistrale prevedono che gli Atenei verifichino il possesso:

- della **Laurea di I livello o del diploma universitario di durata triennale**, ovvero di **altro titolo di studio conseguito all'estero**, riconosciuto idoneo;
- dei **requisiti curriculari**;
- della **adeguatezza della personale preparazione**.

### REQUISITI CURRICULARI

Costituiscono requisiti curriculari il titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e le competenze e conoscenze che lo studente deve aver acquisito nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari o a gruppi di essi. In particolare, relativamente ai requisiti curriculari, questi si intendono automaticamente soddisfatti per gli studenti in possesso di una laurea triennale nella classe L-8 o L-31. In tutti gli altri casi le domande di ammissione saranno sottoposte alla valutazione del Referente del Corso di Studio, o suo delegato, il quale verifica che il candidato abbia acquisito un minimo di 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari PHYS-01/A, PHYS-03/A, PHYS-04/A (FIS/01, FIS/03), INFO-01/A (INF/01), IINF-05/A (ING-INF/05), MATH-02/A (MAT/02), MATH-02/B (MAT/03), MATH-03/A (MAT/05), MATH-05/A (MAT/08) e 60 CFU sui settori scientifico-disciplinari INFO-01/A (INF/01), ILET-01/A (ING-IND/31), IINF-01/A (ING-INF/01), IINF-03/A (ING-INF/03), IINF-04/A (ING-INF/04), IINF-05/A (ING-INF/05), MATH-03/B (MAT/06), STAT-01/A (SECS-S/01).

I crediti formativi dei settori scientifico-disciplinari, presenti sia nel primo gruppo che nel secondo, vengono conteggiati prioritariamente per soddisfare il requisito del primo gruppo. I crediti residui vengono considerati per il raggiungimento del requisito del secondo gruppo. I crediti di un insegnamento possono quindi essere considerati per soddisfare il numero minimo di crediti di entrambi i gruppi.

In tutti gli altri casi le domande di ammissione saranno sottoposte alla valutazione del Referente del Corso di Studio, o suo delegato, che potrà individuare, motivandole, eventuali equivalenze di crediti di settori scientifico disciplinari differenti da quelli previsti dal presente regolamento. Nel limite di 10 cfu, il Referente del Corso di Studio potrà ammettere il candidato; se il numero di crediti mancanti è superiore a 10 cfu, la valutazione sarà sottoposta all'approvazione finale del Coordinatore del Collegio o del Vice Coordinatore di Collegio.

Nel caso in cui i requisiti curriculari non risultino soddisfatti, l'integrazione curriculare, in termini di crediti, dovrà essere colmata prima dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale effettuando:

- un'iscrizione ai singoli insegnamenti per integrazione curriculare, nel caso in cui l'integrazione sia inferiore o uguale a 60 crediti. Si precisa che, nel caso di Iscrizione ai singoli insegnamenti per integrazione curriculare, sarà possibile inserire nel carico didattico esclusivamente gli insegnamenti assegnati dal valutatore a titolo di carenza formativa;
- oppure
- un'abbreviazione di carriera su un corso di laurea di I livello, nel caso in cui l'integrazione curriculare da effettuare sia superiore a 60 crediti. Il candidato dovrà valutare l'iscrizione al corso di laurea di I livello con i crediti formativi nei settori di base e caratterizzanti o affini richiesti per l'accesso al corso di Laurea Magistrale di interesse considerando le scadenze stabilite.

### ADEGUATEZZA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

Lo studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione personale e della conoscenza certificata della Lingua inglese almeno di livello B2, come definito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono le seguenti:

#### 1) Per i candidati del Politecnico di Torino

Sono ammessi i candidati per i quali:

- la durata del percorso formativo è inferiore o uguale a 4 anni (1) indipendentemente dalla media;
- la durata del percorso formativo è superiore a 4 anni ma inferiore o uguale a 5 anni (1) e la media ponderata (2) degli esami è superiore o uguale a 21/30
- la durata del percorso formativo è superiore a 5 anni e la media ponderata (2) degli esami è superiore o uguale a 24/30.

La media ponderata è calcolata su tutti i crediti con voto in trentesimi acquisiti e utili per il conseguimento della laurea di primo livello con l'esclusione dei peggiori 28 crediti.

La durata del percorso formativo di ciascuno studente è valutata in base al numero di anni accademici di iscrizione a partire dalla prima immatricolazione al sistema universitario italiano: per gli studenti iscritti full-time la durata coincide con il numero di anni accademici di iscrizione, mentre per gli studenti part-time, la durata viene valutata considerando mezzo anno di iscrizione per ogni iscrizione annuale part-time. Per gli studenti iscritti full-time, afferenti al programma "Dual Career", la durata viene valutata, come per i part-time, considerando mezzo anno di iscrizione per ogni iscrizione annuale.

In caso di abbreviazione di carriera il calcolo degli anni deve essere aumentato in proporzione al numero di CFU convalidati (10-60 CFU =1 anno, ecc). I 28 CFU peggiori devono essere scorporati in proporzione al numero di CFU convalidati

*(1) l'ultima sessione utile per rispettare il requisito di media è la sessione di laurea di dicembre.*

*(2) la media ponderata è ottenuta dalla sommatoria (voti x crediti) / sommatoria dei crediti.*

## **2) Per i candidati di altri Atenei italiani**

Per gli studenti che hanno conseguito una Laurea triennale presso altri Atenei è richiesta la media ponderata ai crediti uguale o maggiore a 24/30 indipendentemente dal periodo occorso per conseguire il titolo. La media ponderata (sommatoria (voti x crediti) / sommatoria dei crediti) è calcolata su tutti i crediti con voto in trentesimi acquisiti e utili per il conseguimento della laurea di primo livello con l'esclusione dei peggiori 28 crediti.

## **3) Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero**

Per essere ammessi ai corsi di Laurea Magistrale è necessario essere in possesso di un titolo accademico rilasciato da una Università straniera accreditata/riconosciuta, conseguito al termine di un percorso scolastico complessivo di almeno 15 anni (comprendente scuola primaria, secondaria ed università).

Coloro che hanno intrapreso un percorso universitario strutturato in cinque o sei anni accademici (diverso dal sistema 3+2) e non lo abbiano completato, per essere ammessi, devono comunque soddisfare il requisito minimo dei 15 anni di percorso complessivo (di cui minimo 3 anni a livello universitario) e aver superato 180 crediti ECTS o equivalenti (i corsi pre-universitari o gli anni preparatori non possono essere conteggiati per il raggiungimento dei crediti minimi o degli anni di scolarità sopra indicati).

L'adeguatezza della personale preparazione e la coerenza tra i Corsi di Studio dell'Ateneo prescelti dai candidati e la loro carriera universitaria pregressa viene verificata dai docenti dello specifico CdS individuati dai Coordinatori del Collegi che valutano le domande sulla piattaforma Apply "candidati con qualifica estera".

La valutazione positiva consente l'immatricolazione unicamente nell'anno accademico per il quale la si è ottenuta. Qualora il candidato ammesso alla Laurea Magistrale non proceda - secondo le scadenze prestabilite - all'immatricolazione nell'anno accademico per il quale ha ottenuto l'ammissione - dovrà ricandidarsi e sottoporsi nuovamente a valutazione per accedere e immatricolarsi in anni accademici successivi.

\*\*\*

Ulteriori informazioni possono essere reperite alla pagina <https://www.polito.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/iscrizione/corsi-di-laurea-magistrale>

## Art. 3 – Piano degli Studi

### 3.1 Descrizione del percorso formativo

Il percorso si articola in quattro livelli di insegnamenti:

1. Obbligatori, fondamentali per la formazione dell'ingegnere informatico, coprono architettura dei calcolatori, programmazione di sistema, ingegneria del software, basi di dati, automazione, reti e sicurezza informatica;
2. Qualificanti, specifici per approfondire le competenze in settori specialistici quali:
  - Software
  - Automation and Intelligent Cyber-Physical Systems
  - Computing and Network Infrastructures
  - Artificial Intelligence e Data Analytics
  - Embedded & Smart Systems Design
  - Grafica e Multimedia
  - Human-Computer Interaction

Le conoscenze di base vengono integrate con attività teoriche, laboratori e progetti sperimentali, anche in contesti interdisciplinari.

3. A scelta, due insegnamenti da 6 crediti selezionabili tra quelli coerenti con i settori approfonditi;
4. Crediti liberi, per ampliare la formazione anche in discipline affini o insegnamenti offerti da altri corsi.

Gli insegnamenti obbligatori sono concentrati nel primo anno, mentre i corsi qualificanti si collocano tra il primo e il secondo anno. Gli insegnamenti a scelta si svolgono nel secondo anno, nei due semestri.

### 3.2 Attività formative programmate ed erogate

L'elenco degli insegnamenti (obbligatori e a scelta), i curricula formativi, l'eventuale articolazione in moduli, eventuali propedeuticità ed esclusioni e i/le docenti titolari degli insegnamenti sono consultabili alla pagina:

[https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.offerta\\_formativa\\_2019.vis?p\\_a\\_acc=2027&p\\_sdu=37&p\\_cds=562](https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.offerta_formativa_2019.vis?p_a_acc=2027&p_sdu=37&p_cds=562)

L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari per tipo di attività formativa (caratterizzanti e affini) previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Studio è consultabile all'Allegato 1 del presente documento.

## Art. 4 – Gestione della Carriera

La Guida Studenti è pubblicata annualmente sul Portale della Didattica prima dell'inizio dell'anno accademico. È organizzata per singolo Corso di Studio e reperibile dal sito del [Corso di Studio](#). Contiene, a titolo esemplificativo, informazioni e scadenze relative a:

- calendario accademico;
- piano carriera e carico didattico;
- crediti liberi;
- tirocinio;
- contribuzione studentesca;
- dual career;
- lezioni ed esami;
- modalità di erogazione della didattica;
- formazione linguistica;
- studiare all'estero/programmi di mobilità;
- regole per il sostenimento degli esami;
- trasferimenti in entrata e in uscita e passaggi interni;
- interruzione, sospensione, rinuncia e decadenza;
- abbreviazione di carriera.

## Art. 5 – Prova finale

La prova finale ha come oggetto un'analisi, un progetto o un'applicazione a carattere innovativo, relativi ad argomenti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi nel quale sia riconoscibile il contributo individuale del candidato, e lo sviluppo di un elaborato scritto conclusivo (Tesi di Laurea). Gli insegnamenti del secondo anno sono distribuiti in modo da poter dedicare un adeguato periodo allo sviluppo della prova finale.

La tesi di Laurea Magistrale rappresenta una verifica complessiva della padronanza di contenuti tecnici e delle capacità di organizzazione, di comunicazione, e di lavoro individuali, relativamente allo sviluppo di analisi o di progetti complessi. Le attività previste nella prova finale richiedono normalmente l'applicazione di quanto appreso in più insegnamenti, l'integrazione con elementi aggiuntivi e la capacità di proporre spunti innovativi.

La prova finale ha un valore pari a 30 crediti, corrispondenti ad un periodo di tempo di circa un semestre di lavoro a tempo pieno. Nel caso in cui gli studenti fossero interessati ad un tirocinio curricolare, è possibile richiedere la suddivisione dei 30 crediti di tesi in 18 crediti di tesi e 12 crediti di tirocinio.

L'argomento e le attività relative alla prova finale sono concordati con un docente del Politecnico (relatore di Tesi). Le attività possono essere condotte anche presso altri enti o aziende, in Italia o all'estero, sotto la supervisione di un docente relatore del Politecnico e di un tutore dell'ente esterno.

Gli studenti che abbiano conseguito almeno 48 crediti devono fare la richiesta dell'argomento della tesi in modalità on-line attraverso un'apposita procedura disponibile nella propria pagina personale del portale della didattica nella sezione denominata "Tesi", rispettando le scadenze per la sessione di interesse pubblicate nella Guida Studenti – Sezione Calendario Tematico.

Le attività relative alla preparazione della Tesi di Laurea e i relativi risultati devono essere presentati e discussi pubblicamente, in presenza di una commissione di docenti che esprime una valutazione del lavoro svolto e della presentazione. La tesi di Laurea e la presentazione possono essere in lingua inglese.

Le commissioni preposte alle prove finali esprimono i propri giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro. La determinazione del voto finale è assegnata alla commissione di laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 110. A tale media la commissione potrà sommare, di norma, sino ad un massimo di 8 punti prendendo in considerazione:

- la valutazione del lavoro svolto per la tesi (impegno, autonomia, rigore metodologico, rilevanza dei risultati raggiunti, etc.);
- la presentazione della tesi (chiarezza espositiva, etc.);
- l'eccellenza del percorso di studi (il numero delle lodi conseguite e il tempo impiegato per terminare gli studi).

La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio complessivo 112,51 a discrezione della commissione. Se la tesi ha le caratteristiche necessarie, può essere concessa la dignità di stampa soltanto qualora il voto finale sia centodieci e lode e il parere della commissione sia unanime.

Ulteriori informazioni e scadenze:

- Regolamento studenti
- Guida Studenti

Rilascio del Diploma Supplement:

Come previsto dall'art. 11, comma 8 dei D.D.M.M. 509/1999 e 270/2004, il Politecnico di Torino rilascia il Diploma Supplement, una relazione informativa che integra il titolo di studio conseguito, con lo scopo di migliorare la trasparenza internazionale dei titoli attraverso la descrizione del curriculum degli studi effettivamente seguito. Tale certificazione, conforme ad un modello europeo sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO – CEPES, viene rilasciata in edizione bilingue (italiano-inglese) ed è costituita da circa dieci pagine.

Maggiori informazioni al link: <https://www.polito.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/gestione-carriera/certificati-e-pergamene>

## Art. 6 - Rinvii

### 6.1 Regolamento Studenti

Il [Regolamento Studenti](#) disciplina diritti e doveri dello/della studente e contiene le regole amministrative e disciplinari alla cui osservanza sono tenuti tutti gli/le studenti iscritti ai Corsi di Studio o a singole attività formative dell'Ateneo.

### 6.2 Altri Regolamenti

Aspetti particolari relativi alla carriera degli/delle studenti sono disciplinati con appositi Regolamenti o Bandi pubblicati sul sito di Ateneo.

In particolare, si ricordano:

- il [Regolamento Tasse](#) contiene gli importi delle tasse da versare annualmente. La procedura per chiedere la riduzione delle tasse è spiegata in un'apposita guida;
- il Regolamento di Ateneo per l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno e all'incremento della mobilità studentesca verso l'estero contiene i principi e le regole per l'attribuzione e l'erogazione delle borse di mobilità. Le modalità di gestione di tutte le tipologie di mobilità sono quanto più possibile uniformate attraverso l'emanazione di bandi di concorso unitari, pubblicati due volte all'anno nella sezione dedicate del sito <https://www.polito.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/studiare-all-estero>
- il [Codice etico](#) per quanto espressamente riferito anche agli/alle studenti.

## Allegato 1 – Tabella delle Attività Formative

Attività	Ambito Disciplinare	Settore	SSD corrisp	cfu	
				min	max
Attività caratterizzanti	Ingegneria informatica	IINF-04/A - Automatica IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/04 ING-INF/05	45	66
Attività affini	Attività formative affini o integrative	IINF-01/A - Elettronica IINF-03/A - Telecomunicazioni IINF-04/A - Automatica IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni MATH-06/A - Ricerca operativa	ING-INF/01 ING-INF/03 ING-INF/04 ING-INF/05 MAT/09	12	24
Altre attività	A scelta dello studente	-	-	8	12
	Per la prova finale	-	-	18	30
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	0	12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	-	-
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	-	-